



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 204
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: ACQUISIZIONE DAL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI LAGHEL DEI BENI COSTITUENTI LA RETE ACQUEDOTTISTICA POTABILE DELLA LOCALITA' DI LAGHEL: APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO PRELIMINARE

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	NO
MIORI STEFANO	Assessore	NO
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: ACQUISIZIONE DAL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI LAGHEL DEI BENI COSTITUENTI LA RETE ACQUEDOTTISTICA POTABILE DELLA LOCALITA' DI LAGHEL: APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO PRELIMINARE

Relazione

La località Laghel, sul territorio comunale, dove sono presenti 82 unità abitative con 106 residenti e 44 famiglie, oltre ad altre circa 65 unità immobiliari diverse, non pertinenziali, quali magazzini e depositi, garages, stalle, tettoie, B&B, ecc., è attualmente servita da un acquedotto consorziale di proprietà del Consorzio di miglioramento fondiario di Laghel (di seguito Consorzio). Si tratta di una rete acquedottistica realizzata negli anni settanta con una duplice funzione, quella di portare l'irrigazione ai fondi coltivati della zona di Laghel e contemporaneamente fornire l'acqua potabile alle abitazioni e alle altre unità immobiliari presenti nell'area. L'acquedotto, fin dalla sua costruzione, è sempre stato gestito dal suddetto Consorzio che per l'approvvigionamento dell'acqua ha usufruito della concessione provinciale della sorgente "Fontane". Le spese di gestione sono state sostenute direttamente dai consorziati con il versamento di un contributo annuo di gestione al Consorzio stesso. Il Comune non risulta pertanto titolare di alcuna rete dell'acquedotto potabile comunale nella zona.

Di recente, anche nella località di Laghel, come in altre zone del territorio comunale, si è provveduto alla progettazione di una nuova rete per l'irrigazione dei fondi coltivati i cui lavori, a cura dello stesso Consorzio, sono iniziati di recente. La costruzione della nuova rete irrigua consentirà di poter riservare la vecchia rete dell'acquedotto consorziale ai soli fini potabili a servizio delle abitazioni e della altre unità immobiliari, superando quindi l'utilizzo misto che è stato fatto fino ad oggi.

Il poter disporre di una rete dedicata esclusivamente all'acqua potabile a servizio degli edifici, apre alla possibilità, fino ad oggi difficilmente percorribile, di poter acquisire tale rete acquedottistica da parte del Comune superando l'anomalia di avere un'intera località urbanizzata, che non risulta servita dall'acquedotto potabile comunale.

Al riguardo va detto che la rete acquedottistica che andrebbe ad acquisire il Comune risulta posata interamente su terreni (strade) di proprietà comunale, mentre il serbatoio è posto su terreno di proprietà del Consorzio.

Recentemente si sono tenuti specifici incontri tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e del Consorzio al fine di valutare le modalità per poter acquisire la rete acquedottistica e gli altri beni accessori alla stessa, da parte del Comune. In tali incontri è emerso come tale rete dell'acquedotto, ormai datata, abbia la necessità di interventi di manutenzione straordinaria e di essere rifatta in alcuni tratti. In tal senso vi sarebbe l'opportunità di sfruttare lo scavo che verrà eseguito per la posa della nuova rete dell'acquedotto irriguo per poter rifare tratti della vecchia rete posando nuove tubature o sistemando quelle esistenti; il tutto con un onere contenuto, dato che si possono evitare i costi per lo scavo e il ripristino.

Sulla base di tali presupposti il Consorzio si è reso disponibile a cedere, a titolo gratuito, l'attuale rete acquedottistica di sua proprietà e gli altri beni accessori, il serbatoio in particolare, al Comune. In tal modo l'acquedotto di Laghel diventerebbe parte della rete dell'acquedotto comunale, nello specifico destinato alla fornitura di acqua potabile alle utenze della località di Laghel che a loro volta diventerebbero a tutti gli effetti utenze del servizio idrico comunale.

Contestualmente si è ritenuto, fra le parti, di sfruttare la possibilità offerta dai lavori di scavo per la realizzazione della rete irrigua, per i lavori di rifacimento e sistemazione della rete dell'acquedotto oggetto di acquisizione dal Comune. In tal senso si è valutato, come migliore soluzione che tali lavori vengano eseguiti direttamente dal Consorzio, quali lavori accessori all'intervento più generale di realizzazione della rete irrigua, in modo da aver un unico soggetto committente e un'unica ditta realizzatrice. I costi sostenuti dal Consorzio per tali lavori, saranno rimborsati dal Comune in considerazione del fatto che tali beni, nello stato in cui si troveranno al termine dei lavori, saranno acquisiti dal Comune senza alcun altro onere aggiuntivo.

E' stato anche verificato come il Consorzio, per i lavori di realizzazione della nuova rete irrigua abbia osservato tutte le procedure ad evidenza pubblica nell'individuazione della ditta appaltatrice e che i lavori riferiti alla sistemazione e rifacimento di tratti della vecchia rete possano essere affidati a loro volta alla ditta aggiudicataria direttamente rientrando gli stessi nel quinto d'obbligo.

A tale scopo il Consorzio ha provveduto a redigere, tramite tecnico abilitato, un progetto di sistemazione e parziale rifacimento della vecchia rete acquedottistica destinata ad essere poi acquisita dal Comune quale acquedotto potabile, per una spesa complessiva di €. 298.300,00. Tale progetto è stato valutato favorevolmente dall'Area tecnica comunale e la relativa spesa è stata ritenuta congrua. E' anche stato valutato che, eseguire tali lavori contestualmente alla realizzazione della opere di scavo e ripristino effettuate per la nuova rete irrigua, comporta un risparmio rispetto a farli autonomamente con un intervento separato.

L'acquisizione della rete acquedottistica in oggetto, quale insieme di beni rientra nella disciplina della LP 23/1990. Data la specificità e unicità dei beni in oggetto, la loro acquisizione può avvenire a trattativa diretta ai sensi dell'art. 21 di tale norma. Vale anche sottolineare, ad ulteriore motivazione della acquisizione, che trattasi di beni che sono riferibili ad un servizio di pubblico interesse come il servizio di acquedotto. Al riguardo, la normativa vigente, sia a livello nazionale e nello specifico la disciplina provinciale (art. 10 della LP 17/6/2004 n. 6) prevede la proprietà pubblica degli impianti, delle reti e delle altre infrastrutture e l'impossibilità di una loro cessione fino a che quando perdura la destinazione.

Inoltre, come detto in precedenza, l'acquisizione della rete già esistente, se pur con l'onere per il Comune di rimborsare al Consorzio i costi per la sua sistemazione e parziale rifacimento, risulta meno onerosa che provvede a rifare ex novo, a cura del Comune, una rete dell'acquedotto potabile a servizio delle utenze presenti nella località di Laghel.

Va detto che l'operazione di acquisizione a titolo gratuito della rete acquedottistica di Laghel, del serbatoio e eventuali altri impianti, immobili e diritti reali, così come la spesa per il rimborso al Consorzio dei costi per la sua sistemazione e parziale rifacimento, è prevista tra gli strumenti di programmazione e precisamente nel bilancio di previsione 2018-2020.

Ora, al fine di formalizzare l'operazione, si propone di procedere con la stipula di un contratto preliminare tra il Comune e il Consorzio nel quale vengono disciplinati gli obblighi delle parti e in particolare: l'obbligo da parte del Consorzio a trasferire a titolo gratuito la rete acquedottistica e gli altri beni facenti parte dell'acquedotto potabile di Laghel, nonché l'obbligo ad eseguire i lavori di sistemazione e parziale rifacimento della rete, sulla base di apposito progetto e computo metrico condiviso dal Comune che viene allegato al preliminare stesso ; per contro, l'obbligo da parte del Comune a rimborsare i costi sostenuti dal Consorzio per tali lavori.

Sempre nel contratto preliminare viene altresì previsto in particolare:

- l'impegno del Consorzio ad assumere gli atti necessari al trasferimento al Comune della concessione idrica provinciale che alimenta l'acquedotto di Laghel di cui è attualmente concessionario;

- l'impegno del Comune ad accettare che tale concessione riservi che, per il periodo irriguo, le portate di supero provenienti dalla sorgente, una volta riempito il serbatoio potabile, vadano ad alimentare il vicino serbatoio del Consorzio.
- che a loro volta, le portate di supero non utilizzate dal Consorzio ai fini irrigui, siano impiegate dal Comune di Arco per l'alimentazione del sistema acquedottistico comunale;
- che spetterà al Servizio provinciale competente al rilascio delle concessioni stabilire, in base alla vigente normativa, la portata destinata in via prioritaria all'uso potabile e la portata di supero utilizzabile ad uso irriguo, senza modifica dei valori massimi complessivi della portata già concessa;
- L'impegno del Comune al mantenimento delle attuali utenze di natura potabile, pur in assenza di stabili edificati, subordinatamente all'installazione degli appositi misuratori e al pagamento delle tariffe comunali, e purché il titolare dell'utenza sia anche titolare, per lo stesso appezzamento di terreno, di apposita utenza del Consorzio ai fini irrigui.

Nel contratto preliminare si prevede che il trasferimento effettivo dei beni dal Consorzio al Comune, avverrà con apposito contratto, al termine dei lavori di sistemazione e parziale rifacimento della rete, nello stato e nella consistenza dei beni risultanti ad allora. In tale sede, oltre alla rete acquedottistica composta dalle condotte principali e dalle derivazioni secondarie, saranno trasferiti anche il serbatoio destinato ad alimentare l'acquedotto potabile ed eventuali servitù a favore del Comune, in particolare quella sulla strada di accesso al serbatoio stesso, strada che attualmente è in fase di acquisizione da parte del Consorzio, nonché quant'altro di pertinenza e funzionalmente destinato all'uso dell'acquedotto,. Prima del trasferimento dei beni verrà altresì operata, congiuntamente fra le parti, una verifica dello stato di consistenza della rete delle derivazioni secondarie.

Si rimanda quindi ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di contratto di trasferimento dei beni come sopra descritti; provvedimento che sarà adottato dall'Organo comunale competente in relazione alla tipologia di beni che saranno trasferiti dal Consorzio al Comune.

La spesa risultante dal presente provvedimento, consistente nell'impegno inserito nel contratto preliminare a rimborsare al Consorzio le spese da questi sostenute per i lavori di sistemazione e parziale rifacimento della rete, trova imputazione fra le spese di cui al Titolo 2, Missione 9, Programma 4 del bilancio di previsione 2018-2020.

Ai fini della corretta imputazione della spesa in ragione della sua esigibilità, nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, tale spesa è interamente imputata all'anno 2018 stante la previsione che i lavori di cui sopra siano completati entro il corrente anno.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

visto lo schema di contratto preliminare, composto da n. 11 articoli, per il trasferimento a titolo gratuito della rete acquedottistica di Laghel, oltre agli altri beni accessori della stessa (serbatoio, altri immobili e diritti reali, ecc.) dal Consorzio di miglioramento fondiario di Laghel al Comune, nonché la disciplina degli altri obblighi fra le parti;

visto il progetto di sistemazione e parziale rifacimento della vecchia rete acquedottistica redatto a cura del Consorzio di miglioramento fondiario di Laghel per una spesa complessiva di €. 298.300,00 i cui elaborati sono stati vistati favorevolmente dall'Area tecnica comunale e la relativa spesa è stata ritenuta congrua;

visto l'estratto del verbale di deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Miglioramento fondiario di Laghel dd. 5 dicembre 2018;

vista la Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23;

vista la Legge provinciale 17 giugno 2004 n. 6;

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto - Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3/5/2018 n. 2;

visto il "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001, così come modificato con delibera consiliare n. 79 dd. 10/11/2011;

visto il decreto n. 73 di data 29 dicembre 2017, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il 2018;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alti Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub.1);

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alti Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub.2);

su invito dell'Ass. Ricci Tomaso e ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di contratto preliminare tra il Comune e il Consorzio di miglioramento fondiario di Laghel riguardante la cessione a titolo gratuito, dal Consorzio al Comune, dell'insieme dei beni (condotte, derivazioni secondarie, serbatoio e altri eventuali impianti, immobili e diritti reali) costituenti l'acquedotto potabile della località di Laghel e il relativo elaborato tecnico allegato, al fine di ricomprenderlo nell'ambito dell'acquedotto pubblico comunale, schema che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

2. di dare atto che, come previsto dallo schema di contratto di cui al punto precedente, che prima dell'effettivo trasferimento dei beni al Comune, il Consorzio di miglioramento fondiario di Laghel si impegna ad eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria e parziale rifacimento della rete acquedottistica così come indicati nello specifico elaborato e relativo computo metrico allegato al contratto, per una spesa complessiva prevista in €. 298.300,00;
3. di dare atto che, sempre in ragione di quanto previsto dallo schema di contratto suddetto, il Comune si impegna a riconoscere al Consorzio di miglioramento fondiario di Laghel il rimborso della spesa sostenuta per i lavori effettuati, nei termini e con le modalità specificati nel contratto stesso;
4. di autorizzare il Dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria alla sottoscrizione del contratto di cui al punto 2 con facoltà di apportarvi le modifiche e le integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
5. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione dello schema di contratto definitivo del trasferimento dei beni costituenti l'acquedotto potabile della località di Laghel, nello stato e nella consistenza che risulteranno, una volta terminati i lavori richiamati al punto n. 2;
6. di imputare la spesa stimata nell'importo massimo di €. 298.300,00 da corrispondere al Consorzio di miglioramento fondiario di Laghel successivamente alla sottoscrizione del contratto definitivo di trasferimento dei beni costituenti l'acquedotto potabile della località di Laghel nello stato e nella consistenza che risulteranno una volta terminati i lavori richiamati al punto n. 2, al capitolo e relativo impegno, riportato in calce al presente provvedimento, dell'anno 2018 del bilancio di previsione 2018-2020;
7. di dare atto che, una volta avvenuto il trasferimento dei beni, il Comune subentrerà nella gestione dell'acquedotto di Laghel che diventerà parte dell'acquedotto pubblico comunale di cui è titolare il Comune. Le utenze idriche presenti saranno censite fra le utenze del Comune; saranno installati, a cura del Comune, gli appositi misuratori e a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo al trasferimento dei beni, gli utenti saranno tenuti a corrispondere le apposite tariffe comunali previste per i servizi idrici;
8. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alti Adige;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **21/12/2018** al **31/12/2018**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **18/12/2018**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – dott. Paolo Franzinelli.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

Ufficio Contabilità